

IDEARTI, AL VIA ALTRE DUE AZIONI E IL SITO DI PROGETTO

Due sono le prossime azioni di **IDEARTI**: il laboratorio di Teatro di Narrazione “**IL SENSO DELLE COSE**” dedicato ai giovani condotto da Lucilla Giagnoni e il laboratorio di teatro coordinato da Bruno Macaro denominato “**IL SENSO DELLA CASA**”.

Continua così il progetto **D.E.A.**, selezionato nell'Asse 4 del Programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera, un percorso multidisciplinare che mira ad accrescere l'ingaggio e la partecipazione dei cittadini con fragilità, attraverso le **arti performative**, la **progettazione partecipata**, la creazione di **laboratori**, di **eventi**, di **spettacoli** e l'analisi della ricaduta e della **sostenibilità** economica delle attività.

Il laboratorio di Teatro di Narrazione, “**IL SENSO DELLE COSE**”, ha come obiettivo primario l'intervento nelle scuole con un lavoro pensato per gli studenti, dove l'esperienza di oltre trentacinque anni di teatro, palcoscenico, scrittura, comunicazione, della narratrice /attrice viene messa al servizio di queste nuove generazioni.

Sono previsti anche percorsi per gli insegnanti, educatori e operatori del settore per restituire ad ognuno, attraverso il lavoro e l'esperienza della narrazione e del teatro, il senso “vivo” delle cose.

La scuola, perciò, è diventata per noi un soggetto prioritario di attenzione, dove si trovano prevedibili ma anche eccezionali sacche di disagio, di bisogni non emersi, di anonimati che possono diventare pericolosi, di abbandoni scolastici, di silenzi e profondi conflitti.

Sono quattro gli istituti scolastici con cui iniziamo questa esperienza narrativa: Liceo Classico e Linguistico C. Alberto, Liceo Artistico e Coreutico F. Casorati, Istituto Tecnico Industriale G. Fauser, Liceo delle Scienze Umane C.T. Bellini.

Il laboratorio di teatro “**IL SENSO DELLA CASA**” ideato e organizzato da Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana in collaborazione con il team dagli operatori dell'associazione culturale Teatro di Frontiera, si propone di creare relazioni tra individui che abitano lo stesso territorio, la città di Novara e i suoi dintorni, per costruire un luogo di integrazione ed espressione fondato su regole comuni che rispettino le singole individualità ma, nel contempo, permettano a ciascuno di intraprendere un percorso di apertura e trasformazione.

Il laboratorio è rivolto a cittadini, italiani e stranieri, operatori del settore sociale e culturale e a tutti coloro che vogliono partecipare alla creazione di un luogo d'incontro ed espressione artistica multiculturale, che sappia animare il senso dello stare insieme.

Parallelamente al laboratorio teatrale si svolgerà un laboratorio di **fotografia e drammaturgia per immagini** diretto da Rosy Sinicropi che si terrà al venerdì nei quartieri della città di Novara.

La partecipazione al laboratorio sarà completamente gratuita, presso la sala prove dell'associazione **Viaoxiliaquattro**, con orario 16:30-19:00, **tutti i giovedì** da novembre 2019 a maggio 2020.

Il sito di progetto (www.idearti.eu) sarà contenitore di tutte le attività proposte e realizzate durante i due anni di lavoro e verrà mantenuto aperto per altri cinque anni dopo la fine del progetto nell'ottobre 2021, come indicato dal regolamento di progetto Interreg.

Negli scorsi mesi alcune azioni sono già state attivate come lo scambio di buone prassi con i partner transfrontalieri, attraverso la partecipazione dei partner italiani al festival "Orme" organizzato da Teatro Danzabile e il percorso laboratoriale che ha portato al primo evento di comunità "Nelken Line by Pina Bausch" il 22 settembre 2019 (organizzato da Associazione Didee in collaborazione con Oltre le Quinte aps), una coreografia che ha attraversato la città di Novara con la partecipazione di 60 persone, cittadini danzatori e performer anche con disabilità.

Oltre le Quinte ha inoltre attivato i laboratori di perfezionamento in Musicoterapia Orchestrale e di Danza in continuità con gli obiettivi di incremento delle competenze all'interno dei gruppi di performer già aggregati all'associazione.

Si ha visibilità di questa fase nella mostra attualmente allestita e visitabile allo spazio Nòva (ex Caserma Passalacqua) dal titolo "Stato di Grazia"; nella serata inaugurale è stato presentato il libro "Danzando Oltre le Quinte", che narra il percorso di creazione del gruppo e la filosofia del lavoro in ambito performativo con la diversità, riconducibile agli obiettivi del progetto DEA.

Le attività sono realizzate nell'ambito del progetto **DEA -Diversità E Arti performative per una società inclusiva del terzo millennio**, finanziato dal **Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020**. Capofila **Università del Piemonte Orientale e Università della Svizzera Italiana**, partner **Comune di Novara** (settore Servizi Sociali), **Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana** di Novara, **Oltre le Quinte a.p.s.** di Novara, **Associazione Didee – arti e comunicazione** di Torino, **Teatro Danzabile** di Lugano e Agenzia Universitaria **IUSEFOR**.

Interventi di:

Vanni Vallino, presidente Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana
Cristina Ramella, Regione Piemonte
Franco Caressa, Comune di Novara
Paolo Balzardi, Project Office Interreg Italia – Svizzera
Davide Maggi, Università del Piemonte Orientale
Cinzia Zugolaro, project manager UPO - DiSEI
Bianca Gardella Tedeschi, IUSEFOR
Mariachiara Raviola, associazione DIDEE
Cristina Pastrello (Oltre le Quinte) e Nadia Gagliardi (Comune di Novara)
Bruno Macaro, associazione Teatro di Frontiera
Lucilla Giagnoni, direttrice artistica Teatro Faraggiana

Ufficio stampa Attilio Barlassina, mail: ufficiostampadea@idearti.eu

Comunicazione Roberto Ponzello, mail: infodea@idearti.eu, T. 3314276958

www.facebook.com/ideartinterreg/

www.instagram.com/ideartinterreg/

www.idearti.eu

